

Introduzione

Questo piccolo manuale è stato scritto non tanto per gli studiosi già esperti della materia ma, innanzitutto, per gli studenti.

Diritto del paesaggio è però presente anche in corsi di laurea ove talora è l'unico insegnamento giuridico: lo sforzo è stato, dunque, quello di essere il più semplice e divulgativo possibile.

Ciò fa confidare che lo scritto, volutamente breve, possa riuscire ad agevolare la comprensione almeno delle principali questioni (talora non poco complicate dallo stesso legislatore...) che pone la materia anche a chi, non studente, intenda capire cos'è il paesaggio: e quali diritti e doveri la sua salvaguardia per tutti comporti.

E si confida possa essere di primo ausilio anche per chi partecipi alle attività delle benemerite associazioni che si occupano della salvaguardia della natura. Vuoi che si tratti di quelle che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, sulla base delle loro finalità e della continuità dell'azione e della sua rilevanza esterna, individua e rende meritevoli (articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349) di "*intervenire nei giudizi di danni ambientali e ricorrere in sede di giurisdizione amministrativa per l'annullamento degli atti illegittimi*" (così il FAI, Italia Nostra, il Club Alpino Italiano, il Touring club, Legambiente e molti altri), vuoi che si tratti di quei comitati e associazioni, anche non riconosciuti, ove tanti, con passione, operano a livello locale.